

FOGLIO INFORMATIVO

Gestione Incassi S.B.F. (Salvo Buon Fine) e D.I. (Dopo Incasso)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE Soc. Coop. p. a. Piazza Matteotti, 23 - 41038 San Felice sul Panaro (MO) Tel.: 0535/89811 Fax: 0535/83112 [sito internet: www.sanfelice1893.it e-mail: info@sanfelice1893.it] iscritta all'albo presso la Banca d'Italia al n. 290/70. Capogruppo del GRUPPO SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Struttura e funzione economica

Presupposto del contratto è l'esistenza di un credito che può essere rappresentato da portafoglio tradizionale cioè assegni bancari, circolari o titoli similari, a carico di altre banche, effetti cambiari o titoli similari, domiciliati sia in Italia sia all'estero, Ri.Ba., R.I.D., credito che il cliente affida alla banca per l'incasso.

Con il servizio Salvo Buon Fine (S.B.F.) la banca anticipa al cliente creditore l'incasso dei crediti nei confronti dei propri debitori, riconoscendone subito il controvalore sul conto corrente (salvo buon fine con accredito immediato). La disposizione accreditata Salvo Buon Fine può essere richiamata o prorogata nella scadenza dal creditore prima della data della sua scadenza originaria, a condizione che la banca valuti positivamente la richiesta del cliente.

Il servizio di incasso effetti-documenti/disposizioni elettroniche consente ad un creditore (cedente) di incassare appunti commerciali (cambiali, tratte, Ri.Ba, R.i.d.) a carico dei propri debitori avvalendosi di un istituto di credito (banca assuntrice). Con questo servizio la Banca assume l'incarico di curare l'incasso, tramite i propri canali, dell'effetto/documento/disposizione presentato dal cliente, al quale riconoscerà l'importo del titolo dedotte le relative commissioni, solo dopo la prova dell'avvenuto pagamento. La disposizione presentata per l'incasso può inoltre essere richiamata o prorogata nella scadenza dal creditore prima della data della sua scadenza originaria.

I documenti affidati alla banca per l'incasso possono essere:

Dopo incasso documenti

il credito è rappresentato da portafoglio tradizionale cioè assegni bancari, circolari o titoli similari, a carico d'altre banche, effetti cambiari o titoli similari, domiciliati sia in Italia sia all'estero. La Banca, anche attraverso corrispondenti, consegna i titoli di credito al debitore contro pagamento;

Ri.Ba.

Consiste in una "ricevuta bancaria elettronica" che viene stampata dalla banca del debitore e rilasciata allo stesso all'atto del pagamento. Il cliente creditore fornisce gli estremi della Ri.Ba. alla banca incaricata dell'incasso che provvede, con un collegamento telematico, magnetico o cartaceo, a far pervenire al domicilio del debitore avviso di scadenza;

R.I.D. (Rapporto Interbancario Diretto)

A fronte di una disposizione elettronica presentata per l'incasso dal cliente creditore, il debitore conferisce un ordine permanente d'addebito in conto corrente della disposizione presentata per l'incasso su apposito modulo di autorizzazione. Il credito viene riconosciuto al cliente ad avvenuto regolare addebito del conto corrente del debitore. Questo servizio può assumere connotazioni particolari e prevedere termini temporali di esecuzione brevi (R.I.D. Veloce) o servizi ad aziende erogatrici di acqua, luce, gas, telecomunicazioni, ecc. (Utenze) o servizi ad aziende commerciali per la cessione dei beni (R.I.D. Commerciale);

Bollettino M.A.V. (pagamento mediante avviso)

La banca del cliente creditore invia al debitore un apposito modulo che quest'ultimo utilizza per il pagamento presso qualsiasi sportello bancario.

L'anticipazione di portafoglio commerciale è un'apertura di credito con la quale la Banca mette a disposizione del cliente, attraverso l'anticipazione di fatture commerciali o altri documenti quali contratti, ordini, ecc., somme derivanti da crediti di quest'ultimo non ancora scaduti rappresentati da documenti commerciali, cui si accompagna la cessione pro solvendo a favore della Banca dei crediti medesimi. I crediti vengono anticipati entro i limiti dell'importo massimo di affidamento concesso dalla Banca e formalizzato contrattualmente. La Banca cessionaria, quando previsto, provvede ad avvisare il debitore dell'avvenuta cessione, prescrivendogli di pagare esclusivamente presso i propri sportelli, o può procedere alla notificazione della cessione nelle forme previste dalla legge.

Per poter anticipare le presentazioni di **portafoglio commerciale** è necessario che vi sia una preventiva delibera di affidamento di pari importo. Gli **affidamenti** si suddividono in:

- **castelletto** nell'ambito del quale è possibile effettuare più presentazioni sempre che il totale utilizzato (calcolato come somma degli importi di effetti in essere su rapporti appartenenti alla medesima tipologia) non superi il totale accordato. I castelletti possono essere sia di sconto che di salvo buon fine, in alternativa è possibile concedere un cassetto promiscuo di portafoglio comprendente entrambe queste forme;
- **affidamento singolo**: sono fidi concessi "una tantum" per la sola presentazione in oggetto;
- **affidamento di conto unico**: è un fido concesso a valere su un conto corrente per lo smobilizzo di presentazioni a maturazione di valuta;
- **affidamento promiscuo**: è un fido concesso per lo smobilizzo sia di portafoglio che per altre anticipazioni come anticipo fatture o anticipo estero.

Principali rischi

I principali rischi connessi al servizio di anticipo S.B.F.e Dopo Incasso possono essere:

- il mancato pagamento del debitore o il richiamo od il ritiro della disposizione di pagamento che comportano ulteriori costi e spese aggiuntive;
- le variazioni in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese) inizialmente stabilite;
- l'errata o incompleta compilazione del titolo e le errate o incomplete informazioni elettroniche sul credito da incassare o sulla banca domiciliataria o sul debitore che possono determinare il mancato pagamento del debito;
- nel caso del servizio R.I.D., oltre a quanto indicato al punto precedente, anche la mancata conferma da parte della banca del debitore dell'avvenuta accettazione dell'autorizzazione all'addebito o errate indicazioni della banca domiciliataria o dell'azienda possono determinare il mancato pagamento;
- per le disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera esiste inoltre il rischio di modifica del tasso di cambio.

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Esempio 1	<u>Contratto con durata indeterminata e Commissione Messa a Disposizione Fondi</u> Tasso debitore annuo nominale: 8,500% Commissione per la messa a disposizione Fondi annuale: 2,00% Recupero Spese invio comunicazione periodica annuale affidamenti (cartacea): 2,00 € <i>Si ipotizza un fido accordato di 1.500 € utilizzato per tutto il trimestre</i>	11,065%
Esempio 2	<u>Contratto con durata indeterminata senza Commissione Messa a Disposizione Fondi</u> Tasso debitore annuo nominale: 8,500% Commissione per la messa a disposizione Fondi annuale: 0,00% Recupero Spese invio comunicazione periodica annuale affidamenti (cartacea): 2,00 € <i>Si ipotizza un fido accordato di 1.500 € utilizzato per tutto il trimestre</i>	8,917%

Oltre a questi costi vanno considerati: l'imposta di bollo su conto corrente nella misura tempo per tempo prevista dalla legge¹ e le spese per l'apertura del conto. Le condizioni di conto corrente, per imprese già clienti della SANFELICE 1893 Banca Popolare, sono le stesse del conto corrente ordinario utilizzato per cassa.

Per saperne di più: www.bancaditalia.it. I costi riportati nella tabella sono meramente orientativi e si riferiscono a 2 ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia E' disponibile un calcolo personalizzato dei costi sul sito: www.sanfelicel1893.it

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO O DELL'OPERAZIONE

Apertura di credito

FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore massimo annuo nominale sulle somme utilizzate	<p>Tasso non indicizzato: 8,50%</p> <p>Tasso indicizzato: il tasso è pari al valore del parametro di indicizzazione² maggiorato dello spread concordato.</p> <p>Il tasso massimo applicabile, risultante dalla somma algebrica tra parametro di indicizzazione e spread, è pari al 8,50%.</p> <p>Può essere applicato, se concordato con il cliente, un tasso minimo: il limite massimo di tale tasso è pari al "tasso non indicizzato" sopra riportato.</p>
		Commissione omnicomprensiva (CMDf - commissione di messa a disposizione fondi) trimestrale	0,50%

¹ Imposta di bollo prevista alla data del presente foglio informativo:

- Non prevista per conti intestati a persone fisiche con un valore medio di giacenza annua pari a o inferiore a 5.000,00 euro;
- Pari a 34,20 euro annui per conti correnti intestati a persone fisiche con un valore medio di giacenza annua superiore a 5.000,00 euro;
- Pari a 100,00 euro annui per conti correnti intestati a "soggetti diversi da persone fisiche";
- L'imposta di bollo è trattenuta in occasione dell'invio al cliente della rendicontazione periodica (estratto conto). Se gli estratti conto sono inviati periodicamente nel corso dell'anno ovvero in caso di estinzione o di apertura dei rapporti in corso d'anno, l'imposta è rapportata al periodo rendicontato.

² I parametri di indicizzazione solitamente utilizzati sono: il tasso BCE e i tassi Euribor 1, 3, 6 mesi, 365 giorni, rilevati l'ultimo giorno utile mese precedente a quello di apertura del rapporto o dalla successiva pattuizione con il cliente del tasso debitore in forma indicizzata, pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 ore". La periodicità del tasso Euribor utilizzata in sede di apertura deve corrispondere alla periodicità di rideterminazione del tasso nel corso del rapporto concordato con il cliente.

FIDI E SCONFINAMENTI	SCONFINAMENTI ASSENZA DI FIDO	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra fido	<p>Tasso non indicizzato: 16,50%</p> <p>Tasso indicizzato: il tasso è pari al valore del parametro di indicizzazione³ maggiorato dello spread concordato. Il tasso massimo applicabile, risultante dalla somma algebrica tra parametro di indicizzazione e spread, è pari al 16,50%.</p> <p>Può essere applicato, se concordato con il cliente, un tasso minimo: il limite massimo di tale tasso è pari al “tasso non indicizzato” sopra riportato.</p>
		<p>CIV - Commissione di istruttoria veloce per sconfinamento per utilizzi extra fido</p> <ul style="list-style-type: none"> - Importo commissione 33,00 € - Commissione massima trimestrale 99,00 € - N° di esenzioni nel trimestre ulteriori rispetto a quelle previste per legge 0 - Franchigia di sconfinamento Nessuna - Franchigia di durata Nessuna <p>La commissione di istruttoria veloce non è applicata, per un massimo di una volta per ciascun trimestre solare, quando ricorrono i seguenti presupposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊖ per gli utilizzi extrafido, l'ammontare complessivo di questi ultimi, anche se derivante da più addebiti, è inferiore o pari a 500 €; ⊖ lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi; <p>quando il cliente, intestatario del conto, riveste la qualifica di consumatore.</p>	

³ I parametri di indicizzazione solitamente utilizzati sono: il tasso BCE e i tassi Euribor 1, 3, 6 mesi, 365 giorni, rilevati l'ultimo giorno utile mese precedente a quello di apertura del rapporto o dalla successiva pattuizione con il cliente del tasso debitore in forma indicizzata, pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 ore". La periodicità del tasso Euribor utilizzata in sede di apertura deve corrispondere alla periodicità di rideterminazione del tasso nel corso del rapporto concordato con il cliente.

FIDI E SCONFINAMENTI	SCONFINAMENTI ASSENZA DI FIDO	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	Tasso non indicizzato: 16,50% Tasso indicizzato: il tasso è pari al valore del parametro di indicizzazione ⁴ maggiorato dello spread concordato. Il tasso massimo applicabile, risultante dalla somma algebrica tra parametro di indicizzazione e spread, è pari al 16,50%. Può essere applicato, se concordato con il cliente, un tasso minimo: il limite massimo di tale tasso è pari al “tasso non indicizzato” sopra riportato.
		CIV - Commissione di istruttoria veloce per sconfinamento per utilizzi in assenza di fido - Importo commissione - Commissione massima trimestrale - N° di esenzioni nel trimestre ulteriori rispetto a quelle previste per legge - Franchigia di sconfinamento - Franchigia di durata La commissione di istruttoria veloce non è applicata, per un massimo di una volta per ciascun trimestre solare, quando ricorrono i seguenti presupposti: - per gli utilizzi in assenza di fido, l'ammontare complessivo di questi ultimi, anche se derivante da più addebiti, è inferiore o pari a 500 €; - lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi; quando il cliente, intestatario del conto, riveste la qualifica di consumatore.	33,00 € 99,00 € 0 Nessuna Nessuna
	Tasso di Mora	In caso di mancato pagamento degli interessi dovuti, si applicano gli interessi di mora secondo le disposizioni del Codice Civile	13,50%

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art.2 della legge sull'usura (l.n.108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito della banca (www.sanfelice1893.it)

⁴ I parametri di indicizzazione solitamente utilizzati sono: il tasso BCE e i tassi Euribor 1, 3, 6 mesi, 365 giorni, rilevati l'ultimo giorno utile mese precedente a quello di apertura del rapporto o dalla successiva pattuizione con il cliente del tasso debitore in forma indicizzata, pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 ore". La periodicità del tasso Euribor utilizzata in sede di apertura deve corrispondere alla periodicità di rideterminazione del tasso nel corso del rapporto concordato con il cliente.

Conto Anticipi

Se previsto dalla tipologia di affidamento (ad esempio doppio conto) sono previste anche spese relative al conto di transito:

VOCI DI COSTO

SPESE FISSE	Tenuta del conto	Spese per l'apertura conto	0
		Canone annuo	0
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	0
	Gestione liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze (fisse e recuperate trimestralmente)	0
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Costo unitario per operazioni on line e versamenti ⁵	0
		Costo unitario altre operazioni allo sportello ⁶	0
		Invio estratto conto c/c	2,15 €
		Invio documento di sintesi	2,00 €

Ri.Ba. S.B.F.

Condizioni

– Commissioni per incasso effetti/disposizioni domiciliati ai nostri sportelli	0 €
– Commissioni per incasso effetti/disposizioni domiciliati su altre banche	0 €
– Commissione presentazione	0 €
– Spese richiesta esito effetti nostri sportelli	0 €
– Spese richiesta esito effetti altri istituti	0 €
– Commissioni per insoluto	9 €
– Commissioni per richiamo	8,5 €
– Commissioni proroga scadenza	14 €
– Giorni valuta effetti domiciliati ai nostri sportelli	0 gg
– Giorni valuta effetti domiciliati su altre banche	1 gg lavorativo
– Commissioni di abbuono su effetti con supporto elettronico	0 €

⁵ registrazione di ogni operazione (tramite i canali telematici + operazioni di versamento) non inclusa nel canone annuo

⁶ registrazione di ogni operazione (tramite il canale di sportello esclusi i versamenti) non inclusa nel canone annuo

R.I.D. commerciale S.B.F.

Condizioni

– Commissioni per incasso effetti/disposizioni domiciliati ai nostri sportelli	0 €
– Commissioni per incasso effetti/disposizioni domiciliati su altre banche	0 €
– Commissione presentazione	0 €
– Spese richiesta esito effetti nostri sportelli	0 €
– Spese richiesta esito effetti altri istituti	0 €
– Commissioni per insoluto	9 €
– Commissioni per richiamo	8,5 €
– Commissioni proroga scadenza	14 €
– Giorni valuta effetti domiciliati ai nostri sportelli	0 gg
– Giorni valuta effetti domiciliati su altre banche	1 gg lavorativo
– Commissioni di abbuono su effetti con supporto elettronico	0 €

R.I.D. utenze S.B.F.

– Commissioni per incasso effetti/disposizioni domiciliati ai nostri sportelli	0 €
– Commissioni per incasso effetti/disposizioni domiciliati su altre banche	0 €
– Commissione presentazione	0 €
– Spese richiesta esito effetti nostri sportelli	0 €
– Spese richiesta esito effetti altri istituti	0 €
– Commissioni per insoluto	9 €
– Commissioni per richiamo	8,5 €
– Commissioni proroga scadenza	14 €
– Giorni valuta effetti domiciliati ai nostri sportelli	0 gg
– Giorni valuta effetti domiciliati su altre banche	1 gg lavorativo
– Commissioni di abbuono su effetti con supporto elettronico	0 €

RiBa Dopo Incasso

– Commissioni per incasso effetti/disposizioni domiciliati ai nostri sportelli	5,30 €
– Commissioni per incasso effetti/disposizioni domiciliati su altre banche	5,30 €
– Commissione presentazione	3,50 €
– Spese richiesta esito effetti nostri sportelli	0 €
– Spese richiesta esito effetti altri istituti	0 €
– Commissioni per insoluto	9,5 €
– Commissioni per richiamo	9,5 €
– Commissioni proroga scadenza	14 €
– Giorni valuta effetti domiciliati ai nostri sportelli	0 gg
– Giorni valuta effetti domiciliati su altre banche	1 gg lavorativo
– Commissioni di abbuono su effetti d.i.con supporto elettronico	0 €

R.I.D.commerciali Dopo Incasso

- Commissioni per incasso effetti/disposizioni domiciliati ai nostri sportelli	5,30 €
- Commissioni per incasso effetti/disposizioni domiciliati su altre banche	5,30 €
- Commissione presentazione	3,50 €
- Spese richiesta esito effetti nostri sportelli	0 €
- Spese richiesta esito effetti altri istituti	0 €
- Commissioni per insoluto	9,5 €
- Commissioni per richiamo	9,5 €
- Commissioni proroga scadenza	14 €
- Giorni valuta effetti domiciliati ai nostri sportelli	0 gg
- Giorni valuta effetti domiciliati su altre banche	1 gg lavorativo
- Commissioni di abbuono su effetti d.i.con supporto elettronico	0 €

R.I.D. utenze D.I.

- Commissioni per incasso effetti/disposizioni domiciliati ai nostri sportelli	5,30 €
- Commissioni per incasso effetti/disposizioni domiciliati su altre banche	5,30 €
- Commissione presentazione	0 €
- Spese richiesta esito effetti nostri sportelli	0 €
- Spese richiesta esito effetti altri istituti	0 €
- Commissioni per insoluto	9,5 €
- Commissioni per richiamo	9,5 €
- Commissioni proroga scadenza	14 €
- Giorni valuta effetti domiciliati ai nostri sportelli	0 gg
- Giorni valuta effetti domiciliati su altre banche	1 gg lavorativo
- Commissioni di abbuono su effetti d.i.con supporto elettronico	0 €

MAV D.I.

- Commissioni servizio/fattura (per singolo bollettino)	5,30 €
- Commissione presentazione	4,50 €
- Spese richiesta esito effetti nostri sportelli	0 €
- Spese richiesta esito effetti altri istituti	0 €
- Commissioni per insoluto	9,5 €
- Commissioni per richiamo	9,5 €
- Commissioni proroga scadenza	14 €
- Giorni valuta effetti domiciliati ai nostri sportelli	0 gg
- Giorni valuta effetti domiciliati su altre banche	1 gg lavorativo
- Commissioni di abbuono su effetti d.i.con supporto elettronico	0 €

Per le tipologie di anticipo che necessitano della cessione del credito e relativa notifica la Banca provvederà al recupero integrale delle spese effettivamente sostenute

Reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie

RECLAMI E RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

La Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Correntista, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a un giorno.

Analoga facoltà di recesso ha il Correntista con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto; in ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso. Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

N° 15 giorni lavorativi dalla data di ricezione della comunicazione di recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Legale e Contenzioso della Banca al seguente indirizzo:

SANFELICE 1893 Banca Popolare
Ufficio Legale e Contenzioso
Piazza G. Matteotti, 23
41038 San Felice sul Panaro (MO)

Oppure possono essere trasmessi alla Banca tramite:

- **sito web** della Banca www.sanfelicel1893.it alla sezione Reclami;
- **FAX** al numero 0535-83112;
- **e-mail o Posta Elettronica Certificata** ("PEC") all'indirizzo direzione@pec.sanfelicel1893.it.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo. Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro 30 giorni, può presentare ricorso a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al finanziatore;

- in alternativa al ricorso all'ABF, il Cliente può attivare una procedura di mediazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 28/2010. La procedura di mediazione può essere esperita, singolarmente dal Cliente o in forma congiunta con la Banca, innanzi al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta impregiudicata la facoltà del Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria. Se il Cliente intende rivolgersi all'Autorità giudiziaria per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del presente documento o del contratto di apertura di credito stipulato con la Banca deve – ove inderogabilmente previsto dalla legge – preventivamente rivolgersi all'ABF oppure esperire la procedura di mediazione secondo quanto sopra previsto. Ai fini dell'esperimento della procedura di mediazione, la Banca e il Cliente possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario o dall'ABF, purché iscritto nell'apposito registro degli organismi tenuto presso il Ministero della Giustizia ai sensi del D. Lgs. 28/2010. Indipendentemente dalla presentazione di un reclamo alla Banca o dalle procedure di mediazione sopra descritte, il Cliente, per istanze afferenti il riesame degli iter di concessione del credito, può rivolgersi alla Prefettura territoriale competente utilizzando i moduli che potrà scaricare dai siti www.interno.it e www.tesoro.it e da inviare alla Prefettura territoriale competente a mezzo raccomandata o a mezzo posta elettronica. Il Cliente e le associazioni che lo rappresentano e le altre parti interessate possono presentare esposti alla Banca d'Italia, impregiudicato il loro diritto di adire la competente Autorità Giudiziaria e/o di presentare reclami e di attivare la procedura di mediazione di cui ai precedenti commi.

LEGENDA ESPLICATIVA DELLE PRINCIPALI NOZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO

Cliente Consumatore	Persona Fisica che, nei contratti di servizi di pagamento contemplati dalla direttiva europea denominata Payment Services Directive (PSD), agisce per scopi estranei alla sua attività commerciale e professionale.
Cliente al dettaglio	Categoria all'interno della quale sono incluse le "persone fisiche che svolgono attività professionale e o artigianale, gli enti senza finalità di lucro, le imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro."
Cliente non Consumatore	Sono i clienti che non rientrano nelle categorie precedenti
Effetti al dopo incasso	Effetti per i quali il correntista riceve l'accredito successivamente all'effettivo incasso.
Effetti S.b.f.	Effetti negoziati per i quali il correntista acquista la disponibilità della somma solo dopo che il titolo è stato effettivamente pagato.
R.I.D.	Commerciale, utenze, veloce: ordine permanente del debitore di addebitare il proprio conto corrente presso la banca.
Ri.Ba.	Ricevuta Bancaria elettronica stampata dalla Banca del debitore all'atto del pagamento.
M.A.V.	Il MAV (Pagamento mediante Avviso) è un bollettino prestampato, con l'indicazione del nominativo del debitore, dell'importo da versare e della scadenza entro cui pagare. Il bollettino può essere pagato presso qualsiasi sportello bancario e anche attraverso canali di internet banking e tramite gli ATM abilitati al servizio.
Richieste di esito	Richieste di esito su effetti inviati all'incasso.